



circ. 1164

Prot. n.

Palermo

Ai/Ile Coordinatori/trici delle classi: 4 CS, 4BS, 4 AE, 5 AP, 4 EE, 5 LE,
5 AE, 4 AS, 3 AE, 3 AP, 5 DS, 4 AP
Ai genitori ed alle/gli alunne/i
p.c. allo staff di Presidenza
p.c. alla D.S.G.A.
Al sito

Oggetto: Visione del film "Le Suffragette" 10 Marzo 2026

Le classi in oggetto parteciperanno alla visione del film "le Suffragette" che inizierà alle ore 9,30 giorno 10 Marzo presso il Cinema Rouge et Noir

Le classi incontreranno i/le docenti accompagnatori/trici davanti al cinema alle ore 9:00 (si raccomanda la puntualità) ed **alla fine del dibattito previsto dopo la proiezione saranno licenziati/e in loco.**

Al fine di preparare gli/le alunni/e si allega la **scheda film.**

Il biglietto, che si farà direttamente al cinema, ha un costo di **4 euro.**

Docenti accompagnatori/trici:

- 4 CS 13 + Busacca R., Greco S.
- 4 BS 18+ Antista M., Di Caro A.
- 4 AE 12+ Fallucca M., Conti M.
- 5 AP 8+D"Angelo N., Torrecchia P.
- 4 EE 11+ Traina B., Falletta F.
- 5 LE 11+ Pirrone P.
- 5 AE 17+ Micela E., Tomarchio E., Martorana G.
- 4 AS 10+ Vella
- 3 AE 12+ Gallina F., Curreri N.
- 3 AP 8 + Ristagno A. Scuteri D
- 5DS 14+ Castellana A , Bordino E, Di Grigoli R.
- 4 AP +Manetta..., Gagliano R, La Verdera..



Il Dirigente Scolastico
Prof. Vito Pecoraro

Suffragette (Gran Bretagna, 2015)

Regia: Sarah Gavron

Interpreti principali:

- Carey Mulligan (Maud Watts)
- Helena Bonham Carter (Edith Ellyn)
- Brendan Gleeson (ispettore Steed)
- Anne-Marie Duff (Violet Miller)
- Ben Whishaw (Sonny Watts)
- Romola Garai (Alice Haughton)
- Meryl Streep (Emmeline Pankhurst)

Contesto storico

Il film è ambientato a Londra nei primi anni del Novecento, nel pieno dell'età edoardiana. In un'Inghilterra imperiale, economicamente prospera ma profondamente diseguale, le donne — soprattutto lavoratrici — sono escluse dai diritti politici e sottoposte a condizioni di sfruttamento e subordinazione giuridica.

Il movimento delle suffragette, guidato da Emmeline Pankhurst e dalla Women's Social and Political Union (WSPU), avvia azioni sempre più radicali per ottenere il diritto di voto.

Risultati storici:

- 1918: diritto di voto alle donne sopra i 30 anni con requisiti di censo.
- 1928: piena equiparazione agli uomini (voto a tutte le donne sopra i 21 anni).

Di cosa parla

Il film racconta la storia di Maud Watts, giovane operaia che lavora in una lavanderia in condizioni durissime. Attraverso l'incontro con altre donne, Maud prende coscienza delle ingiustizie che subisce e si unisce al movimento delle suffragette, guidato da Emmeline Pankhurst, nella lotta per ottenere il diritto di voto alle donne.

L'impresa è difficile: le attiviste affrontano arresti, violenze e repressione, ma non si fermano.

Scelte di regia

La regista Sarah Gavron adotta uno stile sobrio e realistico:

- Ø macchina da presa discreta, quasi documentaristica;
- Ø nessuna spettacolarizzazione della violenza;

Ø focalizzazione sul punto di vista di Maud;

Ø atmosfera cupa e materica, che restituisce la durezza delle condizioni di vita.

Il film oscilla tra dramma storico in costume e riflessione contemporanea, suggerendo un parallelo con temi attuali: controllo sociale, uso politico dei media, sorveglianza statale.

Temi chiave per la discussione

Ø Interclassismo e solidarietà femminile

Il film contrasta lo stereotipo delle suffragette come aristocratiche annoiate: mostra invece un movimento interclassista che coinvolge donne lavoratrici, borghesi e professioniste.

Ø Violenza istituzionale e repressione

Arresti, scioperi della fame, alimentazione forzata, controllo fotografico: uno dei primi "laboratori" moderni della società della sorveglianza.

Ø Diritti e partecipazione politica

Qual è il prezzo del cambiamento? Il film pone una domanda scomoda: fino a che punto è legittimo radicalizzare la protesta quando i diritti fondamentali sono negati?

Ø Attualità

Il diritto di voto oggi è dato per scontato, ma il film invita a riflettere su:

- partecipazione politica femminile
- disuguaglianze salariali
- controllo dei corpi
- rapporto tra attivismo e media

Un dettaglio significativo

In una delle ultime scene, Maud legge alcuni versi tratti da *Dreams* di Olive Schreiner, scrittrice sudafricana pacifista e femminista, autrice anche di *The Story of an African Farm*.

«La donna errante procede alla ricerca della terra della libertà... Sento il rumore di passi. Miriadi di miriadi... Sono i passi di quelli che ti seguiranno. Guidali».

Questi versi sintetizzano il senso storico del movimento: ogni conquista è frutto di una fatica collettiva che apre la strada ad altre e altri.